



BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO A TEMPO INDETERMINATO CON TIPOLOGIA DI LAVORO A TEMPO PIENO DA INQUADRARE NELL'AREA ASSISTENTI (COMPARTO FUNZIONI CENTRALI) CON PROFILO PROFESSIONALE DI ASSISTENTE AMMINISTRATIVO ECONOMICO DA IMPIEGARE PRESSO IL CONSIGLIO DELL'ORDINE DEI CONSULENTI DEL LAVORO DI BARI.

SCADENZA: 20 (venti) giorni dalla pubblicazione su InPA

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DELL'ORDINE DEI CONSULENTI DEL LAVORO DI BARI

Vista la delibera del Consiglio dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro di Bari **n. 60 del 24 luglio 2026** con la quale, in attuazione al Piano triennale dei fabbisogni del personale 2025-2027, è stato indetto un concorso pubblico per esami per la copertura di n. 1 posto a tempo indeterminato con tipologia di lavoro a tempo pieno da inquadrare nell'Area Assistenti, con profilo professionale di Assistente amministrativo economico da destinare allo svolgimento delle attività amministrative e contabili.

Dato atto che, ai sensi del D.lgs. n. 198/2006 e dell'articolo 7 del D.lgs. n. 165/2001, i posti si intendono riferiti ad aspiranti dell'uno o dell'altro sesso a garanzia della parità di trattamento tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.

Vista la legge n. 125 del 10 aprile 1991 e l'articolo 57 del decreto legislativo n. 165/2001 in base al quale è garantita la pari opportunità tra uomini e donne ai fini della presente procedura. Dato atto che, laddove sussista il differenziale tra i generi superiore al 30% alla data del 31 dicembre 2024 relativamente alla qualifica messa a concorso, si applicherà il titolo di preferenza di cui all'articolo 5, comma 4, lettera o) del D.P.R. n. 487/1994 e s.m.i., in favore del genere meno rappresentato.

Dato atto che la procedura di mobilità obbligatoria, di cui all'art. 34-bis del D.lgs. n. 165/2001 ai sensi dell'art. 34, comma 6 del medesimo, si è conclusa infruttuosamente, giusta delibera n. 34, del 14.04.26, a firma del Presidente del Consiglio dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro di Bari.

RENDE NOTO CHE

È indetto un concorso pubblico, per esami, per la copertura di n. 1 posto a tempo indeterminato, con tipologia di lavoro a tempo pieno da inquadrare nell'Area Assistenti - CCNL Funzioni Centrali, con profilo professionale di Assistente amministrativo economico.

Articolo 1 (Ambito di attività)

1. Il vincitore sarà inquadrato nell'Area Assistenti.
2. Appartengono a quest'area i lavoratori strutturalmente inseriti nel processo produttivo e nei sistemi di erogazione dei servizi e che ne svolgono fasi di processo e/o processi, nell'ambito di direttive di massima e di procedure predeterminate, anche attraverso la gestione di strumentazioni tecnologiche. Tale personale è chiamato a valutare nel merito i



casi concreti e ad interpretare le istruzioni operative. Risponde inoltre dei risultati nel proprio contesto di lavoro.

3. L'assunzione è finanziata con risorse interamente tratte dai contributi degli iscritti all'Ordine indicente; conseguentemente, il dipendente sarà destinato in via esclusiva allo svolgimento di attività di carattere amministrativo-contabile connesse all'attuazione dell'espletamento delle attività connesse al regolare svolgimento dell'attività dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro di Bari e, in particolare, alla gestione amministrativa, al monitoraggio finanziario e alla rendicontazione delle spese.

4. L'attività lavorativa verrà svolta presso la sede del Consiglio, alla via De Bellis, 37, 70126 B A R I.

Articolo 2 (Profilo professionale)

1. L'Assistente amministrativo economico di cui al presente bando, limitatamente alle competenze specialistiche del profilo, possiede una conoscenza delle discipline relative agli ambiti di competenza connessi alla posizione da ricoprire. In coerenza con le esigenze dell'Amministrazione, possiede conoscenze nelle materie oggetto del presente bando, come riportate all'articolo 9.

2. All'Assistente amministrativo economico sono richieste, altresì, le seguenti competenze e attitudini:

- capacità di applicare le conoscenze di riferimento per fornire supporto al processo di lavoro assicurandone la correttezza;
- buona capacità tecnica, affidabilità e collaborazione;
- buona autonomia esercitata per attività di routine, alta supervisione diretta;
- attività con contenuto di tipo istruttorio e preparatorio di atti e documenti nell'osservanza delle istruzioni ricevute;
- responsabilità di risultati parziali rispetto a più ampi processi;
- discreta complessità dei problemi da affrontare e discreta ampiezza delle soluzioni possibili;
- relazioni organizzative prevalentemente interne, esterne di tipo semplice e indiretto.

Articolo 3 (Regime giuridico e trattamento economico)

1. Il rapporto giuridico di impiego è regolato dalle norme del D.lgs. n. 165/2001 e del Codice civile, nonché dai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro (C.C.N.L.) del personale non dirigenziale del Comparto Funzioni Centrali e, per quanto applicabili, i CCNL dell'ex Comparto E.P.N.E.

2. La retribuzione annua lorda è quella prevista, alla data di approvazione del presente bando, per l'Area Assistenti del vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (C.C.N.L.) per il personale del comparto Funzioni Centrali (Enti pubblici non economici) 2022-2024, sottoscritto il 27 gennaio 2025:



- a) stipendio tabellare annuo lordo per 12 mensilità di € 20.884,32;
- b) tredicesima mensilità € 1.877,86
- c) indennità di ente € 1.524,72;
- d) i.v.c. € 125,28
- e) assegno per il nucleo familiare, in quanto dovuto, a norma di legge;
- f) ogni altra indennità spettante a norma di legge e dei contratti collettivi.

Articolo 4 (Requisiti di accesso)

1. Per la partecipazione al presente concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti Generici

- a) cittadinanza italiana o possesso dei requisiti previsti dall'art. 38, commi 1 e 2 (cittadini/e degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente) e 3-bis(cittadini/e di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato/a ovvero dello status di protezione sussidiaria) del D.lgs. n. 165/2001; in ciascuno dei casi sopra indicati i soggetti interessati devono possedere una conoscenza adeguata della lingua italiana; i cittadini e le cittadine di Paesi terzi nella domanda devono indicare l'Autorità, il numero di protocollo e la data del rilascio del provvedimento relativo al proprio status secondo le modalità previste nel presente bando;
- b) avere un'età non inferiore agli anni 18 e non aver superato l'età prevista dalle vigenti norme per il collocamento a riposo;
- c) godimento dei diritti civili e politici. Per i/le candidati/e non cittadini/e italiani/e e non titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria, il godimento dei diritti civili e politici è riferito al Paese di cittadinanza;
- d) coloro che sono in possesso della cittadinanza italiana devono essere iscritti/e nelle liste elettorali del Comune di residenza; e) non essere esclusi/e dall'elettorato politico attivo;
- f) non essere stati/e destituiti/e o dispensati/e dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati/e per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati/e decaduti/e per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
- g) assenza di condanne penali con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso la Pubblica Amministrazione o che abbiano comportato l'interdizione dai pubblici uffici. Coloro che hanno in corso procedimenti



penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 313/2002, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale.

h) posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva per i candidati di sesso maschile nati entro il 31 dicembre 1985 ai sensi dell'art. 1 della L. 226/2004;

i) idoneità psicofisica alle mansioni specifiche rispetto al profilo ricercato; j) l'eventuale possesso della riserva ai sensi del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, in materia di "Codice dell'ordinamento militare".

Requisiti Specifici:

k) Diploma di scuola secondaria di secondo grado. Il titolo di studio richiesto deve essere conseguito in Istituti Statali o Istituti legalmente riconosciuti a norma dell'ordinamento scolastico dello Stato Italiano. L'eventuale equipollenza/equivalenza del titolo di studio deve essere precisata, mediante indicazione della specifica disposizione normativa che la prevede, a cura e onere del soggetto interessato. Per i candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero la partecipazione al concorso è consentita ai sensi dell'articolo 38, comma 3 del D.lgs. 165/2001 così come modificato dal D.L. 25/2025, convertito con modificazioni in legge n. 69/2025. Il/la candidato/a è ammesso/a con riserva a sostenere le prove concorsuali e, in caso di positivo superamento delle stesse, avrà l'onere entro quindici giorni di richiedere al Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri il riconoscimento del titolo di studio conseguito all'estero. Per maggiori informazioni sull'iter procedurale di equipollenza del titolo di studio conseguito all'estero, si prega di far riferimento al Ministero dell'Università e Ricerca tramite il seguente link <https://www.miur.gov.it/equivalenza-ai-fini-professionali>.

2. I requisiti devono essere posseduti sia alla data di scadenza del termine utile stabilito dal bando di concorso per la presentazione della domanda di ammissione, sia all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro. Resta ferma la facoltà dell'Amministrazione di disporre, in qualsiasi momento, l'esclusione dal concorso con provvedimento motivato, per difetto dei requisiti richiesti dal presente articolo. L'eventuale possesso dei titoli utili per l'applicazione dei diritti di preferenza e precedenza deve essere dichiarato nella domanda di partecipazione pena la loro non applicabilità. Per difetto dei requisiti può essere disposta, in qualsiasi momento, l'esclusione dal concorso con atto motivato e costituisce causa di risoluzione del rapporto di lavoro, ove già instaurato.

3. Il candidato dovrà dichiarare l'eventuale appartenenza alle categorie di soggetti di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, da documentare in sede di presentazione della domanda tramite Portale InPA.

Articolo 5 (Presentazione della domanda di partecipazione al concorso - Termine e modalità)



1. La domanda di partecipazione al concorso dovrà pervenire, pena l'esclusione dal Concorso stesso, entro il 20° (ventesimo) giorno successivo alla pubblicazione del presente bando di concorso sul Portale InPA.

2. La domanda di partecipazione al concorso deve essere presentata, a PENA DI ESCLUSIONE, in VIA TELEMATICA, mediante apposita procedura accessibile dal Portale InPA al seguente link <https://www.inpa.gov.it/> attraverso i seguenti passaggi:

- autenticazione personale attraverso SPID, CIE, CNS o eIDAS;

- compilazione online del proprio curriculum vitae (attenzione: tale curriculum farà parte integrante e sostanziale della domanda di partecipazione, pertanto tutto quanto non dichiarato nel curriculum non sarà rilevabile in altra maniera nella domanda di partecipazione, compresi gli eventuali titoli di preferenza, l'eventuale disabilità possedute o le precedenti esperienze di lavoro);

- compilazione di tutti i requisiti generici e specifici richiesti dal bando;

- inoltro della domanda, dopo aver inserito tutti i dati richiesti e completato tutte le sezioni, mediante il bottone "Conferma e Invia" nella sezione "Verifica e invio" (senza tale ultimo passaggio la domanda non risulterà presentata).

3. Non sono ammesse altre forme di produzione ed invio. Il link per accedere direttamente alla domanda di partecipazione sarà pubblicato anche sul sito istituzionale dell'Ordine dei Consulenti del lavoro di Bari alla sezione Amministrazione Trasparente - Bandi di Concorso alla pagina dedicata alla presente procedura concorsuale.

4. Acquisita la domanda di concorso, il sistema procederà ad inviare in automatico all'indirizzo e-mail indicato nella domanda di partecipazione un messaggio di conferma della ricezione della pratica con l'indicazione del Codice univoco attribuito alla domanda. A tale codice si farà riferimento per tutte le comunicazioni inerenti alle fasi concorsuali.

5. La data di presentazione on line della domanda di partecipazione al concorso è certificata e comprovata dalla ricevuta elettronica rilasciata dal sistema informatico che, allo scadere del termine ultimo per la presentazione della domanda, non permetterà l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio del modulo elettronico. Il termine di presentazione della domanda è perentorio.

6. Ai fini della partecipazione al concorso, in caso di più invii della domanda di partecipazione, si terrà conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima, intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate e prive d'effetto.

7. In caso di malfunzionamento parziale o totale della piattaforma digitale, accertato dall'Amministrazione, che impedisca l'utilizzo della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione e dei relativi allegati, sarà attuata una proroga del termine di scadenza per la presentazione della domanda corrispondente a quello della durata del malfunzionamento.



8. L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità per il mancato recapito della domanda imputabile a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

9. La domanda di partecipazione al concorso è da considerarsi istanza di avvio del procedimento e, pertanto, l'Amministrazione non darà nessuna ulteriore comunicazione relativamente a quanto disposto dall'articolo 8 della legge n. 241/1990 e successive modificazioni ed integrazioni.

10. Sottoscrivendo la domanda di partecipazione, il candidato/a autorizza il Consiglio dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro di Bari a rendere pubblici anche mediante pubblicazione sul sito internet gli esiti relativi alle fasi procedurali previste dal concorso.

11. DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA NELLA SEZIONE "ALLEGATI" DELLA PIATTAFORMA IN PA

a) (eventuale) copia scansionata della certificazione medica attestante lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili (con indicazione degli ausili necessari) e/o di tempi aggiuntivi (con indicazione del tempo aggiuntivo necessario) per lo svolgimento delle prove concorsuali;

b) (eventuale) copia scansionata della dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica comprovante la necessità di ausili (con indicazione degli ausili necessari) e/o di tempi aggiuntivi oppure della misura dispensativa per i soggetti con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA);

12. EVENTUALI RICHIESTE DA TRASMETTERE DA PARTE DELLE CANDIDATE IN STATO DI GRAVIDANZA O ALLATTAMENTO

Le candidate regolarmente iscritte alla procedura che risultino impossibilitate al rispetto del calendario a causa dello stato di gravidanza devono darne informazione almeno 15 giorni prima della data stabilita per lo svolgimento della prova all'indirizzo di posta PEC ordine.bari@consulentidellavoropec.it, allegando la relativa certificazione. Per tali candidate la commissione esaminatrice, preso atto della documentazione pervenuta, a insindacabile giudizio adotterà le misure organizzative più idonee secondo quanto previsto dalla normativa vigente senza pregiudicare la conclusione tempestiva della procedura. Alle candidate che ne facciano richiesta è assicurata presso la sede d'esame la disponibilità di appositi spazi per l'allattamento.

13. DOCUMENTI DA INVIARE TRAMITE PEC ENTRO E NON OLTRE IL TERMINE PERENTORIO DI SCADENZA DELLA DOMANDA

Devono essere inviati all'indirizzo di posta PEC: ordine.bari@consulentidellavoropec.it

- documentazione comprovante i requisiti che consentono ai soggetti non italiani e non comunitari di partecipare alla presente selezione (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria) ove risultino espressamente indicati l'autorità, il numero di protocollo e la data del rilascio del provvedimento relativo al proprio status;



• riconoscimento o richiesta di riconoscimento del titolo di studio conseguito all'estero, secondo la procedura di cui all'art. 38 del D.lgs. n. 165/2001. Le dichiarazioni rese dai candidati sulla domanda di partecipazione al concorso costituiscono dichiarazioni sostitutive ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445. Si richiama, pertanto, l'attenzione del candidato alle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni non veritiere, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000. Qualora dal controllo dovesse emergere la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere, fermo restando quanto prescritto dall'art. 76 della predetta normativa in materia di sanzioni penali. L'Ordine dei Consulenti del Lavoro, qualora necessario provvederà all'acquisizione d'ufficio o alla richiesta di conferma, delle informazioni oggetto delle dichiarazioni sostitutive, nonché di tutti i dati e documenti che siano in possesso di Pubbliche Amministrazioni, previa indicazione, da parte dei candidati, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti, così come previsto dall'articolo 43 del D.P.R. n. 445/2000. In particolare, ai fini dell'applicazione delle eventuali preferenze, l'Ordine dei Consulenti del Lavoro provvederà all'acquisizione d'ufficio del certificato di servizio prestato presso questa Amministrazione, nonché dei certificati di servizio presso altre Pubbliche Amministrazioni, previa indicazione, da parte dei candidati, delle Amministrazioni presso cui hanno prestato servizio. L'Ordine dei Consulenti del Lavoro non è responsabile in caso di smarrimento delle comunicazioni ricevute dipendente da inesatte o incomplete dichiarazioni da parte del candidato circa il proprio recapito oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di recapito rispetto a quello indicato nella domanda, nonché in caso di eventuali ulteriori disguidi comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Articolo 6 (Comunicazioni inerenti al concorso)

1. Tutte le comunicazioni inerenti alla presente procedura, il calendario delle prove, l'esito delle prove scritte, l'esito della prova orale e la graduatoria finale saranno pubblicate sul portale InPA, nella sezione dedicata al concorso di cui al presente bando.
2. Le comunicazioni pubblicate sul portale InPA e sul sito web dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro rivestono il carattere di comunicazione ufficiale notificata ai candidati interessati e rappresentano l'unico sistema di comunicazione tra l'Amministrazione e i candidati nel corso di tutta la procedura.
3. Fanno eccezione le comunicazioni di interesse del singolo candidato, che verranno inviate all'indirizzo PEC riportato nella domanda di ammissione alla procedura.
4. Le comunicazioni di interesse generale che prevedano l'identificazione dei candidati riporteranno i codici con i quali sono state recepite dall'Ente le rispettive istanze di partecipazione al concorso, ad eccezione della graduatoria finale.

Articolo 7 (Ammissione dei candidati alla procedura di concorso)

1. Successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione, la Direzione Amministrativa procede ad una verifica preliminare delle domande presentate e dispone l'ammissione con riserva o l'esclusione dei candidati rispetto



alla presente procedura selettiva. Agli esclusi sarà data comunicazione, con indicazione della relativa motivazione, tramite PEC. Coloro che non hanno ricevuto al recapito indicato nella domanda di partecipazione la comunicazione dell'esclusione, devono intendersi ammessi con riserva e devono presentarsi nei giorni, nei luoghi e nell'ora prestabiliti.

2. Solo per le fattispecie sanabili (imperfezione, per incompletezza od irregolarità di formulazione, di una o più dichiarazioni da effettuarsi nella domanda, relative a circostanze diverse dagli eventuali requisiti specifici e dai titoli valutabili) è ammesso il soccorso istruttorio; in tali casi il candidato viene invitato a provvedere alla trasmissione della documentazione necessaria, entro il termine accordato, a pena di esclusione dal concorso.

Articolo 8 (Commissione esaminatrice)

1. Con successivo provvedimento del Consiglio Provinciale sarà nominata la Commissione esaminatrice nel rispetto delle disposizioni vigenti, anche ricorrendo alla nomina di Commissari esterni in possesso di specifiche competenze per lo svolgimento della presente procedura.

2. La Commissione, acquisita la documentazione presentata dai candidati ammessi con riserva, svolgerà tutte le fasi della procedura di propria competenza.

3. Le comunicazioni della Commissione sono pubblicate sul Portale InPA.

Articolo 9 (Prove e materie d'esame)

1. La procedura concorsuale si articola in una prova scritta e una prova orale. La Commissione esaminatrice si riserva di stabilire, in sede di insediamento, la modalità di svolgimento della prova scritta e dell'eventuale prova preselettiva (con modalità digitale ovvero tramite supporti analogici).

2. La Commissione esaminatrice dispone, complessivamente, di 60 punti, così ripartiti:

a) 30 punti per la prova scritta;

b) 30 punti per la prova orale.

3. La votazione complessiva è determinata sommando il punteggio conseguito nella prova scritta ed il punteggio riportato nella prova orale.

4. Modalità puntuali e/o criteri di dettaglio per la valutazione delle prove d'esame possono essere previamente stabiliti dalla Commissione esaminatrice nel rispetto dei punteggi indicati.

5. Le prove concorsuali sono articolate in:

a) una prova scritta preselettiva. Qualora il numero delle domande di partecipazione al concorso superi le n. 100 unità, è prevista l'effettuazione di una prova preselettiva, finalizzata alla selezione dei candidati da ammettere alle prove successive, in numero non superiore a 25;

b) una prova scritta alla quale è attribuito un punteggio massimo di 30/30;



c) una prova orale alla quale è attribuito un punteggio massimo di 30/30.

Prova scritta preselettiva.

La prova preselettiva consisterà in un test a risposta multipla, composto da un numero predeterminato di quesiti da risolvere in un tempo massimo. L'eventuale prova preselettiva verterà sulle medesime materie specificate nel capoverso di cui al presente articolo "Materie d'esame". Prova scritta a contenuto teorico-pratico.

Prova scritta

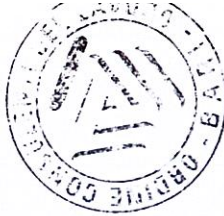
La prova scritta consisterà nella soluzione di un test a risposta multipla ovvero in un numero predeterminato di quesiti a risposta aperta sulle materie d'esame indicate. La prova si intende superata con una votazione di almeno 21/30.

Prova orale

La prova orale consiste in un colloquio individuale sulle materie della prova scritta, finalizzato ad accertare la preparazione e la professionalità dei/delle candidati/e nonché l'attitudine a ricoprire il posto. In occasione della prova orale, i candidati saranno sottoposti a una prova di accertamento della conoscenza della lingua inglese e dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse. Per i candidati cittadini degli Stati membri della U.E e cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria, verrà accertata la conoscenza della lingua italiana. La prova si intende superata con una votazione di almeno 21/30.

Materie d'esame

- nozioni di diritto amministrativo con particolare riferimento al: procedimento amministrativo, diritto di accesso ai documenti amministrativi, alla legislazione pubblicistica in tema di appalti di lavori, servizi e forniture;
- nozioni di contabilità e bilancio degli enti pubblici e, in particolare, degli enti pubblici non economici;
- nozioni su protezione dei dati, obblighi di pubblicità, trasparenza, corruzione, tutela della salute nei luoghi di lavoro;
- norme relative all'Ordinamento della Professione di Consulente del Lavoro di cui alla legge n. 12/79 e relativi Regolamenti dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro pubblicati sul sito del Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro www.consulentidellavoro.it; nozioni di assistenza e previdenza per i Consulenti del Lavoro di cui alla legge n. 249/91; nozioni relative alla riforma dell'Ente di Previdenza ed Assistenza dei Consulenti del Lavoro; norme relative alla igiene e sicurezza sul posto di lavoro;
- elementi di informatica;



- elementi di lingua inglese.

La prova orale sarà diretta, altresì, a valutare le necessarie competenze e attitudini relative alle funzioni da svolgere dettagliatamente descritte all'articolo 2 "Profilo professionale".

Articolo 10 (Calendario delle prove)

Le prove scritte e orali si terranno presso la sede di Bari, via De Bellis 37, cap 70126 secondo il calendario che verrà comunicato sul sito InPA:

Eventuali variazioni del luogo, del giorno o dell'orario delle predette prove saranno comunicate esclusivamente tramite pubblicazione di avviso sul Portale InPA con valore di notifica per tutti i candidati. Si invitano pertanto gli interessati a mantenere costantemente monitorato il suddetto Portale InPA.

2. I risultati delle prove saranno pubblicati sul Portale InPA alla pagina dedicata alla procedura in oggetto, con valore di notifica ed in luogo di qualsivoglia comunicazione individuale ai candidati.

3. I candidati dovranno presentarsi alle prove muniti di documento legale di riconoscimento.

4. La mancata presentazione a una delle prove comporta l'esclusione automatica dal concorso.

5. L'Ente declina ogni responsabilità in merito alla mancata consultazione del portale InPA e/o del sito istituzionale dell'Ente, Sezione Amministrazione Trasparente, relativamente alla procedura concorsuale.

6. Prima dell'inizio di ciascuna prova la Commissione procederà all'appello e all'accertamento dell'identità dei candidati.

7. Non saranno ammessi a sostenere la prova e quindi saranno esclusi dal concorso i candidati che si presenteranno dopo la conclusione dell'appello.

8. Ai/lle candidati/e portatori/trici di handicap è garantito, ai sensi dell'articolo 20 della legge 05/02/1992, n. 104, e dell'articolo 16 legge 12 marzo 1999, n. 68, l'ausilio necessario a sostenere le prove d'esame, in relazione alle specifiche limitazioni, con la concessione anche di eventuali tempi aggiuntivi, precisando che deve essere presentata a tal fine specifica richiesta corredata da certificazione, da allegare tassativamente alla domanda di ammissione al concorso secondo le specifiche di cui all'articolo 5 del presente bando.

9. Al fine di assicurare la partecipazione alla procedura ai soggetti con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), è prevista la possibilità di consentire l'utilizzo di strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, nonché di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento delle medesime prove, precisando che deve essere presentata a tal fine specifica richiesta corredata da certificazione, da allegare tassativamente alla domanda di ammissione al concorso secondo le specifiche di cui all'articolo 5 del presente bando.



10. Alle candidate regolarmente iscritte alla procedura che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto per lo svolgimento della prova per la quale sono convocate a causa dello stato di gravidanza, è richiesto di darne informazione secondo le specifiche di cui all'articolo 5 del presente bando. Medesima procedura qualora le candidate richiedano la disponibilità di spazi per l'allattamento.

Articolo 11 (Graduatoria)

1. La graduatoria di merito sarà formulata dalla Commissione esaminatrice secondo le disposizioni vigenti sulla base della votazione complessiva con l'osservanza, a parità di punteggio, delle preferenze previste dall'art. 5, comma 4 del D.P.R. 487/1994, come modificato con D.P.R. n. 82/2023 (Allegato 1). L'appartenenza a una delle suddette categorie deve essere dichiarata nella domanda di partecipazione al concorso nell'apposito spazio dedicato alla relativa segnalazione, a pena di irrilevanza.

2. Il voto complessivo sarà dato dalla somma dei risultati conseguiti nelle due prove.

3. La graduatoria finale di merito sarà approvata con delibera del Consiglio dell'Ordine e pubblicata sul portale InPA. Dalla data di tale pubblicazione decorrono i termini per l'impugnativa.

4. La graduatoria rimane efficace per il periodo previsto dalla normativa vigente con decorrenza dalla data di approvazione della stessa.

Articolo 12 (Assunzione in servizio)

1. L'Ordine dei Consulenti del Lavoro di Bari provvederà alla stipulazione del contratto individuale di lavoro con i vincitori riservandosi la facoltà di verificare, in costanza del periodo di prova, tramite richiesta alle Amministrazioni Pubbliche ed enti competenti, la veridicità del contenuto delle dichiarazioni esplicitate nella domanda di partecipazione. Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, relativo alle responsabilità di carattere penale, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese, il candidato perde lo status conseguente al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera con conseguente risoluzione del rapporto di lavoro e soggiace alle procedure sanzionatorie dalla stessa norma disciplinate.

2. Il vincitore dovrà dichiarare, all'atto dell'assunzione, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.lgs. n. 165/2001. In caso contrario dovrà essere presentata dichiarazione di opzione per il nuovo rapporto di lavoro.

3. L'assunzione acquisterà carattere di stabilità al termine del periodo di prova, la cui durata è stabilita dalle norme.

4. Il candidato assunto è tenuto a permanere nella sede di prima destinazione per tutto il periodo prescritto dalla normativa vigente.



5. II/ La candidato/a decade dalla graduatoria nel caso in cui: - rinunci all'assunzione per la copertura dei posti messi a bando; - non prenda servizio entro i termini fissati dall'Amministrazione procedente all'assunzione; - non superi il periodo di prova; - si dimetta anticipatamente dall'incarico, sia licenziato/a o sia decaduto/a dall'impiego; - abbia reso false dichiarazioni nella domanda di ammissione al concorso; - sia in condizione di incompatibilità per l'assunzione presso l'Amministrazione.

6. È fatto salvo il diritto di non procedere alla copertura del posto anche dopo l'approvazione della graduatoria per motivate esigenze di organizzazione dell'Amministrazione.

7. L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il/la candidato/a assunto/a, in base alla normativa vigente.

Articolo 13 (Norme di salvaguardia)

1. Per quanto non previsto dal presente bando di concorso, che costituisce "lex specialis", valgono le norme contenute nel D.P.R. n. 487/1994 e s.m.i., l'art. 10 del D.L. 44/2021 (convertito in L. 76/2021) nonché le norme concernenti il reclutamento e le incompatibilità sancite dall'art. 35 e seguenti del D.lgs. n. 165/2001.

2. Pertanto, la partecipazione allo stesso comporta implicitamente l'accettazione senza riserva alcuna di tutte le disposizioni ivi contenute.

3. L'Autorità di bacino si riserva il diritto di modificare, prorogare od eventualmente revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio.

Articolo 14 (Trattamento dei dati personali)

1. Ai sensi dell'art. 13 GDPR, si forniscono, in coerenza del principio di trasparenza, le seguenti informazioni al fine di rendere consapevole l'utente delle caratteristiche e modalità del trattamento dei 12/14 dati:

a) Identità e dati di contatto

Si informa che il "Titolare" del trattamento è: l'Ordine del Consiglio dei Consulenti del Lavoro, nella persona del suo legale rappresentante p.t. Sede legale in Bari, Via De Bellis, 37, 70126 BARI. Si riportano i seguenti dati di contatto: telefono: [0805562044](tel:0805562044); indirizzo mail: segreteria@consulentidellavoro.bari.it; casella di posta elettronica certificata (Pec): ordine.bari@consulentidellavoropec.it

b) Dati di contatto del responsabile della protezione dei dati personali (DPO)

Si informa che l'ente ha designato, ai sensi dell'art. 37 GDPR quale responsabile del trattamento dei dati personali (Data Protection Officer) **l'avv. Antonio Valentini**.

c) Finalità del trattamento e base giuridica I trattamenti dei dati richiesti all'interessato sono effettuati ai sensi dell'art. 6, lett. e) del regolamento UE 2016/679 per tutti gli adempimenti connessi alla procedura concorsuale cui si riferiscono e nel rispetto degli obblighi previsti dalla normativa e dalle disposizioni regolamentari. Il conferimento dei dati da parte dei



candidati è, pertanto, obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura medesima.

d) Destinatari ed eventuali categorie di destinatari dei dati personali I dati sono trattati all'interno dell'ente da soggetti autorizzati al loro trattamento sotto la responsabilità del Titolare per le finalità sopra riportate. I dati saranno trattati anche successivamente, in caso di instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. Sono previste comunicazioni pubbliche relative alla procedura concorsuale ed alcuni dati potranno essere pubblicati online nella sezione Amministrazione Trasparente in quanto necessario per adempiere agli obblighi di legge previsti del D.lgs. n. 33/2013.

e) Trasferimento dati a paese terzo

Si informa che il titolare non intende trasferire i dati ad un paese terzo rispetto all'Unione Europea.

f) Periodo di conservazione dei dati

I dati sono conservati per il tempo di espletamento della procedura concorsuale e successivi adempimenti e nel termine di prescrizione vigente.

g) Diritti sui dati

Si precisa che il candidato può esercitare i seguenti diritti:

- diritto di accesso ai suoi dati personali;

diritto di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione, nonché diritto di opporsi al trattamento, fatta salva l'esistenza di motivi legittimi da parte del Titolare;

- diritto alla portabilità dei dati (diritto applicabile ai soli dati in formato elettronico), così come disciplinato dall'art. 20 GDPR. 13/14 In merito alle modalità di esercizio dei sopracitati diritti, l'interessato può all'indirizzo casella di posta elettronica certificata (Pec): ordine.bari@consulentidellavoropec.it

h) Reclamo

Si informa l'interessato che ha diritto di proporre reclamo all'autorità di controllo e può rivolgersi a: GARANTE PRIVACY. Per approfondimenti, consultare il sito istituzionale del Garante privacy www.garanteprivacy.it.

i) Comunicazioni di dati

Si informa che la comunicazione di dati personali è un obbligo legale o contrattuale oppure un requisito necessario per la conclusione di un contratto.

j) Profilazione

Il titolare non utilizza processi automatizzati finalizzati alla profilazione.

Articolo 15 (Pubblicità)

1. Del presente bando è data pubblicità sul portale di reclutamento della Pubblica Amministrazione InPA e sul sito istituzionale dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro di Bari: www.consulentidellavorobari.it sezione "Amministrazione Trasparente - Bandi di concorso" mediante pubblicazione del link al predetto Portale InPA.

Articolo 16 (Disposizioni generali)

1. L'Amministrazione si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di sospendere, prorogare o revocare il presente bando di concorso e di non procedere ad assunzioni per sopraggiunte ed inderogabili motivazioni.
2. Per quanto non espressamente previsto nel presente bando si richiamano, in quanto applicabili le disposizioni di cui al DPR n. 487/1994 e s.m.i.
3. La presentazione della domanda di partecipazione al concorso implica l'accettazione incondizionata delle norme stabilite nel bando stesso.

Articolo 17 (Responsabilità del procedimento)

1. Ai sensi degli artt. 4 e 5 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 il responsabile del presente procedimento è il Consulente del Lavoro [Laricchia Giuseppe](#)

